



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 34 del 16/09/2016 della Giunta Comunale.

Oggetto: Autorizzazione a costituirsi in giudizio per la difesa dell'Ente avverso il ricorso dinanzi al Tribunale civile di Enna – Sez. Lavoro presentato dal Sig. Giacomo Strazzanti.

L'anno duemilasedici addì Sedici del mese di Settembre alle ore 11,10 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Accardi	Fabio	Sindaco - Presidente
Nicolosi	Giovanni	Vice Sindaco
Pace	Vincenzo	Assessore
Faraci	Valerio	Assessore
Puzzangara	Lavinia	Assessore

Sono assenti i Signori:

Assiste il Vice Segretario Generale **Dott. ssa. Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Prof. Fabio Accardi** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Autorizzazione a costituirsi in giudizio, per la difesa dell'Ente avverso il ricorso dinanzi al Tribunale Civile di Enna – sez. Lavoro, presentato dal Sig. Giacomo Strazzanti.

L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO

Visto l'allegato ricorso dinanzi al Tribunale di Enna - sez. Lavoro, notificato all'Ente in data 07/12/2015 ed acquisito al Prot. n. 13369, con cui il Sig. Giacomo Strazzanti, nato a Barrafranca (EN) il 04/05/1948, ivi residente in Via Vasapoli n. 86, quale ex Comandante della Polizia Municipale di Barrafranca, rappresentato e difeso dall'Avvocato Antonio Giuseppe Bonanno, elettivamente domiciliato presso il suo studio in Barrafranca in Via Belvedere n.4, giusta procura a margine del ricorso, chiede:

- accertare e dichiarare che il Sig. Strazzanti Giacomo, nella qualità di ex Comandante della Polizia Municipale di Barrafranca, ha diritto al patrocinio legale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 39 L. R. Sicilia n. 145/1980 e 24 L. R. Sicilia n. 30/2000 mediante pagamento delle spese legali relative alla difesa, quale indagato nel procedimento penale n. 2165/2009 R. G. N. R. Tribunale di Enna;
- per l'effetto condannare il Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento, in favore del Sig. Strazzanti Giacomo della somma pari ad € 2.880,00, oltre 15% spese generali, IVA e CPA per compensi professionali in relazione all'attività svolta dal legale nel suddetto procedimento penale o nella misura che sarà ritenuta più congrua dal Tribunale adito, oltre agli interessi legali dalla data di emissione del provvedimento di archiviazione del procedimento penale (21/7/2015) al soddisfo e le spese e i compensi professionali del presente procedimento.

Ritenuto opportuno costituirsi e resistere nell'anzidetto giudizio all'udienza fissata per il 12/10/2016, al fine di evitare ulteriori gravi danni all'Ente;

Preso atto che, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 19/01/2016, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Barrafranca;

Visto e richiamato l'art. 250 del d. Lgs. 267/2000 che, tra l'altro, al comma 1, impone di applicare principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento Uffici e Servizi;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di autorizzare il Sindaco, in quanto rappresentante legale dell'Ente, a costituirsi dinanzi al Tribunale Civile di Enna - Sez. Lavoro, nel giudizio promosso dal Sig. Giacomo Strazzanti, sopra meglio generalizzato;
2. di autorizzare il Sindaco a conferire l'incarico ad un Avvocato per la difesa dell'Ente nel giudizio di cui al precedente punto 1.;
3. di approvare lo schema di disciplinare di incarico dando atto che verrà riconosciuto al Legale, in funzione dell'attività effettivamente svolta, per l'intero giudizio, il corrispettivo di € ~~1.500,00~~ derivante dall'applicazione alle singole voci della tariffa professionale forense con riferimento ai minimi tabellari di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 10 Marzo 2014, n. 55 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 77 del 02/04/2014), comprensivo di accessori di legge: ritenuta d'acconto, spese generali 15%, C.P.A. ed IVA;

Barrafranca, li _____

L'ASSESSORE AL CONTENZIOSO

Antonio Giuseppe Bonanno

PARERI

Ai sensi dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 2000, n. 30, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere fav.

Barrafranca, li 15.09.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile, si esprime parere fav. ai sensi dell'art. 12 della L.R.30 del 23/12/2000, dicembre 2000, n. 30.

Barrafranca, li 15.09.2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata;
Visti i superiori pareri espressi a norma di legge;
Con votazione unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Autorizzare il Sindaco, in quanto rappresentante legale dell'Ente, a costituirsi nel giudizio di cui in questione;
2. Autorizzare il Sindaco a conferire l'incarico ad un avvocato di fiducia per la difesa dell'Ente nel giudizio promosso, dinanzi al Tribunale Civile di Enna - Sez. Lavoro dal Sig. Giacomo Strazzanti, sopra meglio generalizzato;
3. Dare atto che verrà riconosciuto al Legale, in funzione dell'attività effettivamente svolta, per l'intero procedimento, il corrispettivo di € 1.500,00, derivante dall'applicazione alle singole voci della tariffa professionale forense con riferimento ai minimi tabellari di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 10 Marzo 2014, n. 55 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 77 del 02/04/2014), comprensivo di ritenuta d'acconto e di tutti gli accessori di legge (spese generali 15%, C.P.A. ed IVA).
4. Impegnare la somma di € 1.500,00 con imputazione di spesa al capitolo 1058 del Bilancio c. e., dando atto che la somma rientra nei limiti di cui all'art. 250 del D. Lgs. 267/2000.
5. Dare, infine, atto che l'accettazione dell'incarico da parte del professionista impegnerà lo stesso a presentare la relativa parcella, per la somma sopra indicata comprensiva degli accessori di legge.
6. Approvare l'allegato schema di disciplinare di incarico.

Successivamente la G.C., attese la necessità e l'urgenza di provvedere, considerato che il Giudice del Tribunale Civile di Enna - Sez. Lavoro ha fissato l'udienza per la comparizione delle parti il 12/10/2016 con invito a costituirsi nelle forme e termini di rito, con separata unanime votazione, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO GIUSEPPE BONANNO

Patrocinante in associazione
Via Belvedere n. 4 94012 Barrafranca (EN) - Tel. e fax 0934 466668
Codice fiscale BNNNG63D09F065N Partita IVA 00585510860
e.mail: studiobonanno@virgilio.it
PEC: antoniogiuseppe.bonanno@avvocatienna.legalmail.it

Copia



COMUNE DI BARRAFRANCA
Provincia di Enna

TRIBUNALE CIVILE DI ENNA

Protocollo n° 0013369 del 07/12/2015

SEZIONE LAVORO



RICORSO

Il Signor STRAZZANTI GIACOMO, nato a Barrafranca il 04/05/1948 ed ivi residente in Via Vasapoli n. 86, C. F. STRGCM48E04A676E, rappresentato e difeso dall'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno (c.f. BNNNG63D09F065N), come da procura a margine del presente atto, elettivamente domiciliato presso il di lui studio in Barrafranca, Via Belvedere n. 4, il quale dichiara di voler ricevere le notificazioni e le comunicazioni inerenti al presente giudizio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: antoniogiuseppe.bonanno@avvocatienna.legalmail.it già comunicato al Consiglio dell'Ordine di Enna e/o al seguente numero di fax 0934/466668.

Delego l'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno per rappresentar e difendermi nel presente giudizio, in gradi successivi anche nel procedimento esecutivo, con facoltà di proporre domande riconvenzionali, chiamare terzi in causa e rinunciare agli atti del giudizio eleggendo domicilio presso il di lui studio in Barrafranca, Via Belvedere n. 4

Stampa di Barrafranca
3730 09/12/15

CONTRO

RICORRENTE

COMUNE DI BARRAFRANCA, in persona del Sindaco pro tempore, con sede

in Barrafranca, Piazza Regina Margherita, c.f. 80003210863, p.i. 00429180862

PER AUTENTICA

RESISTENTE

Barrafranca, 23/10/15
fto

FATTO E DIRITTO

Avv. Antonio Giuseppe Bonanno

Il ricorrente, quale ex Comandante della Polizia Municipale di Barrafranca, con atto del 21/01/2015, protocollato il 27/01/2015, n. 000125 (all. 1), comunicava, ai fini del riconoscimento del diritto al pagamento delle spese di patrocinio legale, sia al Sindaco che all'Ufficio Legale del Comune di Barrafranca che era stato conferito mandato all'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno al fine di

30 10/15

rappresentarlo e difenderlo nel procedimento pen. n. 2165/2009 RGNR Tribunale di Enna, nella qualità di indagato.

Il Comune di Barrafranca forniva riscontro con nota del 23/02/2015, protocollata il 24/02/2015, n. 0002268 (all. 2).

Il patrocinio legale si rendeva necessario considerato che il Sig. Strazzanti Giacomo, nella spiegata qualità, unitamente ad altri dipendenti del Comune di Barrafranca, risultava indagato per i reati di cui agli artt. 81, 323, 328, 476 e 480 c.p. ed era stata fissata l'udienza preliminare dinanzi al GIP del Tribunale di Enna per il 19/02/2015, poi slittata al 23/04/2015 (all. 3).

Il procedimento penale si concludeva con provvedimento del GIP del 21/07/2015 (all. 4) con il quale veniva disposta l'archiviazione con esclusione, quindi, di ogni responsabilità in capo all'indagato Strazzanti Giacomo.

Con atto del 27/07/2015 (all. 5), si invitava, pertanto, il Comune di Barrafranca a voler effettuare il pagamento delle seguenti somme per compensi professionali in relazione all'attività svolta:

- studio della controversia	€	810,00
- fase introduttiva		720,00
- fase decisionale		<u>1.350,00</u>
Totale	€	2.880,00

Oltre 15% spese generali, IVA e CPA.

Detta richiesta di pagamento veniva inviata contestualmente alla Società Assicurativa con la quale il Comune di Barrafranca aveva stipulato polizza per il pagamento delle spese legali.

Il Comune di Barrafranca con nota del 22/06/2015 (all. 6) comunicava che la Società assicurativa non intendeva provvedere al pagamento richiesto in quanto non rientrante nella copertura assicurativa tuttavia non manifestava alcuna intenzione a provvedere essa stessa al pagamento di quanto dovuto.



Orbene, in considerazione di tutto quanto sopra esposto risulta di tutta evidenza l'inadempimento del Comune di Barrafranca.

Invero, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 39 L. R. Sicilia n. 145/1980 e 24 L.R. Sicilia n. 30 del 2000 ai pubblici dipendenti che, in conseguenza di fatti e atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio, è assicurata l'assistenza legale, mediante rimborso delle relative spese, qualora siano soggetti a procedimenti per responsabilità civile, penale e amministrativa.

Nel caso che ci occupa il ricorrente è stato sottoposto a procedimento penale ed indagato per i reati di cui agli artt. 81, 323, 328, 476 e 480 c.p. perché unitamente ad altri dipendenti comunali avrebbe omesso di istruire la pratica relativa ad una richiesta di concessione edilizia in sanatoria presentata dalla Sig.ra Perri Stella e per avere, con abuso d'ufficio, acquisito al patrimonio non disponibile del Comune di Barrafranca l'immobile per il quale era stata chiesta la concessione in sanatoria.

Il GIP del Tribunale di Enna, con provvedimento del 21/07/2015 (all. 4) ha accolto, anche in seguito ad opposizione della parte offesa, la richiesta di archiviazione formulata dal PM (all. 4 bis) che aveva escluso la sussistenza di ogni genere di responsabilità in capo al ricorrente.

Si fa rilevare che, come si evince chiaramente dagli atti di indagine, (vedasi comunicazione notizia di reato all. 7, verbale del 02/08/2007 all. 8, nota del 20/05/2009 all. 9, verbale di sommarie informazioni rese da Costa Maria all. 10)) il ricorrente nella vicenda relativa alla pratica di abuso edilizio commesso dalla Sig.ra Perri Stella non ha avuto alcun ruolo se non quello di avere redatto una informativa in seguito a segnalazione da parte di privati dell'abuso edilizio commesso da Perri Stella, nonché quello di aver redatto due verbali rispettivamente datati 23/06/1997 e 30/09/1997 mediante i quali era stata accertata, con il primo verbale la mancata ottemperanza all'ordine di

demolizione delle opere abusive, e con il secondo verbale era stata constatata la mancata ottemperanza all'ordinanza di sgombero dell'immobile abusivo che era stato acquisito al patrimonio del Comune. Detti atti posti in essere dal ricorrente erano chiaramente atti dovuti dell'Ufficio di cui il ricorrente era responsabile.

Dunque, in riferimento all'ordinanza di demolizione e a tutti gli atti ad essa conseguenti dei quali era stata denunciata l'illegittimità e l'abuso d'ufficio, il ricorrente non ha avuto alcun ruolo se non quello di verifica dell'ottemperanza o meno della Sig.ra Perri ai provvedimenti amministrativi emessi nei suoi confronti.

Appare evidente che il coinvolgimento del ricorrente nel procedimento penale in questione non aveva alcun motivo di esistere tant'è che la sua posizione non è stata minimamente presa in considerazione dal magistrato inquirente ed il GIP ha accolto la relativa richiesta di archiviazione. Nel provvedimento di archiviazione, invero, il GIP si limita ad ipotizzare una illegittimità, sotto l'esclusivo profilo amministrativo, dell'ordinanza di demolizione e degli atti conseguenti ma si tratta di atti non riferibili al Comandante dei Vigili Urbani il quale, come sopra detto, si è limitato semplicemente a verificare l'ottemperanza o meno della Sig.ra Perri alle ordinanze emesse nei suoi confronti.

Dunque, il provvedimento di archiviazione emesso nei confronti di tutti gli indagati, con particolare riferimento alla posizione del ricorrente, deve intendersi ampiamente liberatorio non essendo ravvisabile in capo al medesimo alcuna genere di responsabilità!

Il Sig. Strazzanti Giacomo, pertanto, ai sensi delle disposizioni sopra citate, ha diritto a che il Comune di Barrafranca gli assicuri l'assistenza legale, mediante rimborso delle spese legali.

In ordine al quantum debeat



Per l'attività professionale svolta in favore del ricorrente nel procedimento penale sopra menzionato sono dovute le seguenti somme:

- studio della controversia	€	810,00
- fase introduttiva		720,00
- fase decisionale		<u>1.350,00</u>
Totale	€	2.880,00

Oltre 15% spese generali, IVA e CPA.

I superiori importi sono stati determinati facendo applicazione delle voci medie previste dal Decreto Ministero Giustizia del 10/03/2014 n. 55.

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto Avv. Antonio Giuseppe Bonanno, nell'interesse del proprio rappresentato,

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale, previa fissazione dell'udienza per la comparizione delle parti,

Voglia:

- accertare e dichiarare che il Sig. Strazzanti Giacomo, nella qualità di ex Comandante della Polizia Municipale di Barrafranca ha diritto al patrocinio legale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 39 L. R. Sicilia n. 145/1980 e 24 L.R. Sicilia n. 30 del 2000 mediante pagamento delle spese legali relative alla difesa, quale indagato, nel procedimento penale n. 2165/2009 RGNR Tribunale di Enna;

- per l'effetto condannare il Comune di Barrafranca, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento, in favore del Sig. Strazzanti Giacomo della somma pari ad € 2.880,00, oltre 15% spese generali, IVA e CPA, per compensi professionali in relazione all'attività svolta dal sottoscritto avvocato nel suddetto procedimento penale o nella misura che sarà ritenuta più congrua dal Tribunale adito.

Oltre gli interessi legali dalla data di emissione del provvedimento di archiviazione del procedimento penale (21/07/2015) al soddisfo e le spese e i compensi professionali del presente procedimento.

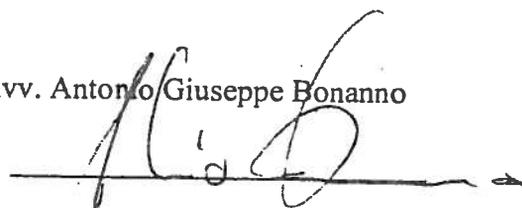


SI ALLEGANO: 1) comunicazione di nomina del difensore del 21/01/2015; 2) riscontro del Comune di Barrafranca del 23/02/2015; 3) decreto di fissazione dell'udienza preliminare; 4) provvedimento del GIP del 21/07/2015; 4bis) richiesta di archiviazione del PM; 5) richiesta pagamento compensi professionali del 27/07/2015; 6) riscontro del Comune di Barrafranca del 22/06/2015; 7) comunicazione notizia di reato; 8) verbale del 02/08/2007; 9) nota del 20/05/2009; 10) verbale di sommarie informazioni rese da Costa Maria; 11) fascicolo contenente copia degli atti del procedimento penale n. 2165/09 RGNR Tribunale di Enna.

Ai fini del contributo unificato il sottoscritto difensore dichiara che il valore della presente controversia è pari ad Euro 4.202,26.

BARRAFRANCA, 21/09/2015

Avv. Antonio Giuseppe Bonanno



R G 1476/15 TRIBUNALE DI ENNA

IL GIUDICE DEL LAVORO,
Letto il ricorso precede;
visti gli artt. 415 e ss. Cpc;

IL GIUDICE
Dott.ssa Daniela Francesca Balsamo

FISSA

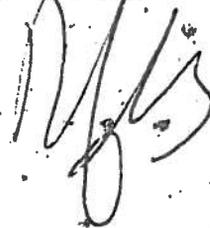
L'udienza di discussione per il 12/10/15 ore 9.00 e seguenti,
nei locali del TRIBUNALE DI ENNA.

Dispone che copia del ricorso e del presente decreto venga notificata a cura del
ricorrente, alla controparte entro giorni dieci da oggi, avvertendo il convenuto che ha
l'onere di costituirsi almeno dieci giorni prima dell'udienza come sopra fissata.

Enna, 24/11/15

26/11/15

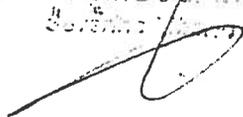
IL GIUDICE



L'ASSESSORE

01/12/15

L'ASSISTENTE GIUDICARIO



RELATA DI NOTIFICA

A richiesta dell'Avv. Antonio Giuseppe Bonanno, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario
adetto all'Ufficio U.N.E.P. del Tribunale di Enna,

CERTIFICO

di aver notificato copia autentica del superiore atto:

- COMUNE DI BARRAFRANCA, in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in
Barrafranca, Piazza Regina Margherita, mediante consegna a mani

.....

*G. Pizzo Giudiziario
uff. U.N.E.P.*

8/07/12/15

[Signature]

COMUNE DI BARRAFRANCA
Ufficio Contenzioso

DISCIPLINARE DI INCARICO

Il Comune di Barrafranca (C.F. 80003210863 e partita IVA 00429180862), con sede in Barrafranca, Piazza Regina Margherita, qui rappresentato dalla Dott.ssa Giuseppina Crescimanna, nella sua qualità di Capo del I Settore "Affari Generali – Contenzioso - Personale", domiciliata per la carica a Barrafranca in Piazza Regina Margherita, che interviene ai sensi del vigente Statuto Comunale;

e

l'Avv. _____ nato a _____ il _____, del Foro di _____, con studio a _____ in via _____ – Codice Fiscale: _____,

Premesso

- che la Giunta Comunale, con provvedimento n. ____ del _____, ha deliberato di autorizzare il Sindaco a costituirsi in giudizio per resistere avverso il ricorso promosso, dinanzi al Tribunale di Enna - Sez. Lavoro, dal Sig. Giacomo Strazzanti, conseguentemente, il Sindaco, con Determinazione n. ____ del _____ ha designato l'Avv. _____, sopra meglio generalizzato, quale Legale cui affidare l'incarico per far valere le ragioni dell'Ente nella vertenza in argomento;
 - che, con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema del disciplinare d'incarico, redatto in funzione alle caratteristiche dell'incarico da conferire;
- tra le parti sopra costituite,

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

L'incarico viene conferito per la difesa dell'Ente avverso il ricorso promosso, dinanzi al Tribunale di Enna - Sez. Lavoro, dal Sig. Giacomo Strazzanti e per l'espletamento di tutte le connesse attività, anche di carattere stragiudiziale, finalizzate ad una eventuale composizione delle questioni dedotte in giudizio.

Art. 2 - Corrispettivo

Le parti convengono che, in relazione a detto incarico, verrà riconosciuto al Legale, in funzione dell'attività effettivamente svolta, il corrispettivo derivante dall'applicazione alle singole voci della tariffa professionale forense di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 10 Marzo 2014, n. 55 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 77 del 02/04/2014) con riferimento ai minimi tabellari indicati, comprensivo di accessori di legge: ritenuta d'acconto, spese generali 15%, C.P.A. ed IVA, per un totale complessivo di € _____.

Detta somma, determinata in via presuntiva stante la particolare tipologia dell'incarico conferito e l'oggettiva impossibilità di predeterminare in assoluto le relative prestazioni, potrà essere suscettibile di variazione in diminuzione, se del caso, in funzione delle prestazioni effettivamente

rese.

Eventuali maggiori somme saranno corrisposte solo in esito ad ulteriori attività difensive non prevedibili al momento dell'affidamento dell'incarico e, comunque, comunicate entro il 15 ottobre, al fine di consentire l'assunzione di un impegno di spesa ed evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio.

Ove il Comune dovesse risultare vittorioso, saranno devolute in favore del legale incaricato le spese liquidate dal Giudice in misura maggiore al compenso concordato.

La tariffa professionale di riferimento rimarrà individuata nei minimi tariffari tabellari di cui al Decreto del Ministero della Giustizia 10 Marzo 2014, n. 55 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 77 del 02/04/2014).

Art. 3 - Pagamenti

Il corrispettivo di cui sopra verrà corrisposto, dietro richiesta del legale incaricato e su presentazione di fattura elettronica. Le somme così erogate verranno, all'atto della definitiva liquidazione, detratte dalla quota dovuta a saldo.

Art. 4 - Attività non preventivate

Qualora, in relazione ad una particolare evoluzione della vertenza, non prevista e comunque non prevedibile al momento dell'assunzione dell'incarico e della formulazione del relativo preventivo di spesa, dovessero rendersi necessarie, ai fini dell'attività difensiva, ulteriori specifiche prestazioni professionali, non riconducibili a quanto contemplato dagli articoli precedenti, il legale dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune (entro il 15 ottobre), procedendo, con apposita nota pro-forma, alla quantificazione dei maggiori correlati oneri, da determinarsi nel rispetto dei parametri economici utilizzati per la stesura del preventivo relativo all'incarico conferito.

L'espletamento delle suddette ulteriori attività difensive è subordinato al preventivo assenso dell'Amministrazione committente anche in funzione della necessità di assicurare la dovuta copertura finanziaria.

Art. 5 - Obblighi del Professionista

Il legale si impegna a relazionare e tenere costantemente informato il Comune di Barrafranca circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune medesimo. Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione ai pareri forniti.

L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza.

Qualora richiesto, a fini di chiarimenti o per meglio definire la linea difensiva e/o orientare al meglio l'azione amministrativa in relazione a questioni attinenti il giudizio, il legale si impegna ad assicurare la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile

all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensiva, non darà luogo ad un compenso ulteriore oltre quello previsto al precedente art. 2 per l'incarico principale. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale assunto ad esito di eventuali fasi cautelari o a conclusione della vertenza. In quella stessa sede, il professionista formulerà proprie valutazioni/considerazioni, sotto il profilo giuridico, in ordine al contenuto del provvedimento ed alle relative motivazioni e prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, fornendo, altresì ed ove necessario, eventuali istruzioni e direttive per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali ed evitare l'esposizione del Comune a forme di responsabilità ed a pregiudizi economici;

Art. 6 - Obblighi del Committente

Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, tutti gli atti e documenti utili, nonché le informazioni che possano risultare utili alla migliore difesa e che siano richiesti dal Legale.

Art. 7 - Disposizioni particolari

Il Legale incaricato dichiara, ed il Comune ne prende atto, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi; dichiara, altresì, che non ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico oggetto del presente atto alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale.

Il Legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente al Comune l'eventuale insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità sopra richiamate.

Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, sarà in facoltà del Comune, al verificarsi della fattispecie, procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c..

Al Legale incaricato non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto del Comune, da esprimersi nelle forme di legge.

Qualora il Legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta dello stesso è liberamente fatta dal legale medesimo, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, risultando i relativi costi direttamente connessi e funzionali all'espletamento dell'attività difensiva oggetto dell'incarico e nella stessa ricompresi.

Art. 8 - Revoca/Rinuncia all'incarico

Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente art. 2.

Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi nei limiti di cui sopra, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.

Art. 9 - Trattamento Dati Personali

Il Comune informa il Legale – il quale ne prende atto e dà il relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, il tutto nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Art. 10 - Normativa di riferimento

Per quanto non previsto dal presente disciplinare, le parti rinviano alle norme del codice civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

Art. 11 - Foro Competente

Ogni controversia inerente o conseguente al presente atto viene devoluta al Foro di Enna;

Art. 12 - Spese ed avvertenze fiscali

La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al DPR 26.04.1986, n°131. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del Legale incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto in data

per il Comune di Barrafranca - Il Capo del I Settore _____

Il Professionista Incaricato _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente ogni clausola del presente disciplinare.

Per il Comune di Barrafranca – Il Capo del I Settore _____

Il Professionista Incaricato _____

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Prof. Fabio Accardi

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Prof. Giovanni Nicolosi

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Giuseppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE